



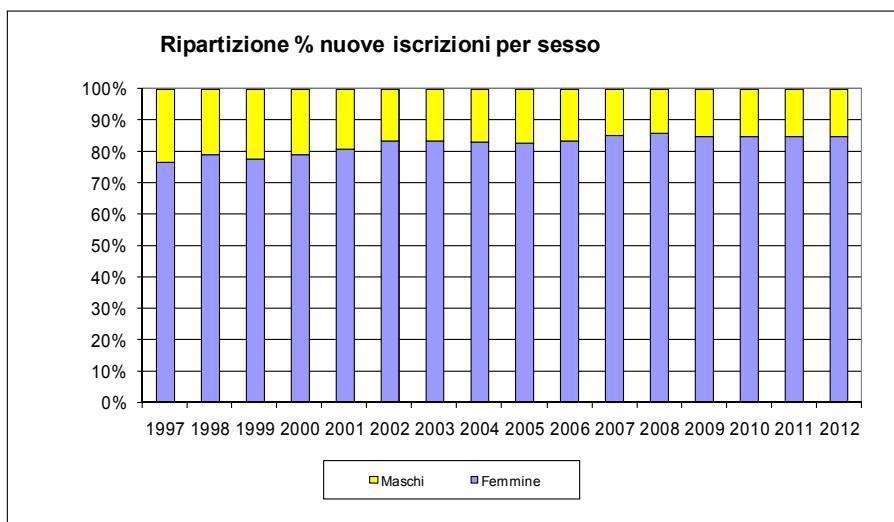
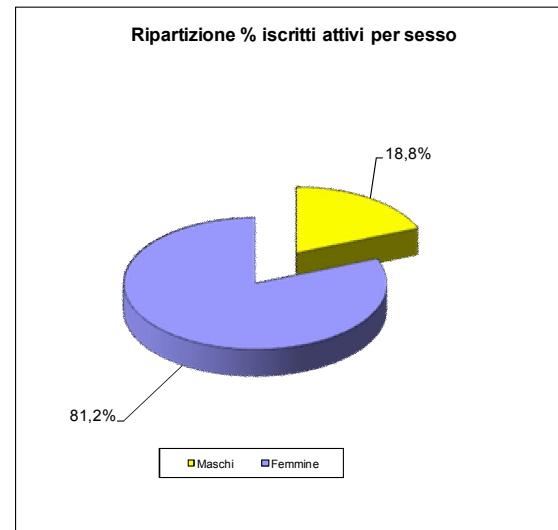
Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2012 per l'anno 2011).

ENPAP: dati reddituali 2011

Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99 (fraz.)	4,34%	4,34%
156,00 (rid. 1/5)	12,84%	17,18%
156,01 --> 259,99 (fraz.)	0,35%	17,53%
260,00 --> 389,99 (rid. 1/3)	3,78%	21,32%
390,00 --> 779,99 (rid. 1/2)	9,98%	31,30%
780 (minimo intero)	14,48%	45,78%
780,01 --> 1.000,00	6,12%	51,89%
1.000,01 --> 2.000,00	20,95%	72,85%
2.000,01 --> 3.000,00	12,69%	85,53%
> 3.000,00	14,47%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	19,19%	19,19%
60,01 --> 500,00	52,67%	71,85%
500,01 --> 1.000,00	21,71%	93,57%
> 1.000,00	6,43%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 80%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2012 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2012, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).



In dettaglio:

	2012	2011	Differenza
Contribuzione soggettiva	66.452.984,08	63.092.241,20	3.360.742,88
Contribuzione integrativa	14.824.818,24	14.004.977,17	819.841,07
Contribuzione di maternità	5.443.100,00	5.392.240,00	50.860,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	2.652.927,94	2.585.551,15	67.376,79
Contribuzione da riscatto	393.628,07	488.293,94	-94.665,87
Contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	1.679.292,76	624.833,91
Interessi di mora	1.543.980,98	1.362.403,41	181.577,57
Sanzioni	1.498.076,85	1.025.075,59	473.001,26
Totale	95.113.642,83	89.630.075,22	5.483.567,61

• **Proventi finanziari (€ 19.783.768,89)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni in pronti contro termine effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi sulle operazioni di "time deposit" (conti vincolati) effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 4) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 5) i rendimenti positivi conseguiti sulle polizze assicurative a capitalizzazione;
- 6) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;



	2012	2011	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	263.823,07	540.505,58	-276.682,51
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	79.225,33	141.521,63	-62.296,30
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	11.422,23	18.765,18	-7.342,95
Interessi attivi c/c Banca Aletti	6.722,19	16.321,01	-9.598,82
Interessi attivi c/c Banca della Marca	737.204,18	1.015.613,92	-278.409,74
Interessi attivi c/c Carispe	9.259,45	11.882,17	-2.622,72
Interessi su Pronti Contro Termine	1.358.090,93	772.647,39	585.443,54
Interessi su Time Deposit	1.228.653,65	0,00	1.228.653,65
Interessi attivi su obbligazioni	15.074.412,00	12.530.461,16	2.543.950,84
Plusvalenze su azioni	0,00	351.010,71	-351.010,71
Plusvalenze su fondi comuni	0,00	49.123,76	-49.123,76
Plusvalenze su obbligazioni	0,00	5.433.398,36	-5.433.398,36
Dividendi Azioni	0,00	161.627,38	-161.627,38
Utili su cambi	0,00	62.279,04	-62.279,04
Rendimenti attivi polizze assicurative	184.333,89	179.205,10	5.128,79
Interessi attivi su c/c GPM	0,00	9.349,89	-9.349,89
Retrocessione commissioni su fondi comuni	0,00	19.813,11	-19.813,11
Scarti positivi di emissione	830.621,97	803.567,71	27.054,26
Dividendi Fondi Comuni	0,00	50.844,98	-50.844,98
Differenziali positivi su futures	0,00	417.350,00	-417.350,00
Totale	19.783.768,89	22.585.288,08	-2.801.519,19

• **Proventi immobiliari (€ 724.329,35)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell’Ente ed in particolare il canone attivo di locazione della porzione dell’immobile di Via della Stamperia, locato ad una agenzia bancaria. Per quanto concerne i cinque fondi immobiliari, si precisa che:

- il fondo “CARTESIO” ha conseguito nell’anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al 1,83%) ma ha deliberato di non distribuire alcun provento;
- il fondo “SOCRATE” ha conseguito nell’anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al 1,56%);
- il fondo “FEDORA” ha conseguito nell’anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al 1,36%) ma ha deliberato di non distribuire alcun provento;
- il fondo “STAR ONE”, avviato nel 2012, ha conseguito nell’anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al -6,48%);
- il fondo “INVESTIMENTI PER L’ABITARE”, ancora in fase di avvio (richiamato poco più del 4% del valore nominale delle quote) ha conseguito un rendimento negativo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al -29,8%).



	2012	2011	Differenza
Canoni attivi di locazione	724.329,35	473.796,37	250.532,98

• **Proventi straordinari (€ 2.460.860,70)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2011, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2012;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2012;
- 5) la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2011) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2012 ma relative agli anni pregressi (oltre 350 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2010 (oltre 2.100) o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
 - a. per il contributo integrativo: per il 46% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2010 e per il 54% dal maggior dovuto per l'anno 2011;
 - b. per il contributo di maternità: il maggior dovuto deriva quasi integralmente dall'anno 2011;
- 6) le insussistenze derivanti dai minori importi del debito per indennità di maternità relativo alle domande presentate in anni precedenti, liquidate in misura inferiore a quello inizialmente previsto.
- 7) le altre insussistenze attive;
- 8) il risarcimento relativo alla tardiva conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via della Stamperia/Via della Panetteria, consistente nelle penali applicate al venditore dello stesso immobile, incaricato della esecuzione dei predetti lavori.
- 9) gli interessi legali maturati a favore dell'Ente nel corso dell'anno sui crediti vantati nei confronti del venditore dell'immobile di Via della Stamperia/Via della Panetteria.



	2012	2011	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	997.012,89	758.107,76	238.905,13
Abbuoni e arrotondamenti attivi	29,56	24,45	5,11
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	24.660,00	-14.330,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	398.894,64	101.236,55	297.658,09
Contributi soggettivi anni precedenti	3.900,00	2.493.550,92	-2.489.650,92
Contributi integrativi anni precedenti	662.093,20	839.953,59	-177.860,39
Contributi maternità anni precedenti	30.569,83	30.149,71	420,12
Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità	11.381,55	17.356,54	-5.974,99
Risarcimento danni	331.000,00	1.140,00	329.860,00
Insussistenze attive	5.034,60	931,28	4.103,32
Interessi legali	10.614,43	0,00	10.614,43
Totale	2.460.860,70	4.267.110,80	-1.806.250,10

• Utilizzo Fondi (€ 7.496.164,08)

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, per controbilanciare il risultato negativo della relativa gestione;
- 2) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 4) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";

	2012	2011	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità Maternità	729.609,98	0,00	729.609,98
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	3.552.187,15	2.671.707,07	880.480,08
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	248.523,31	204.406,82	44.116,49
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	2.965.843,64	3.010.249,80	-44.406,16
Totale	7.496.164,08	5.886.363,69	1.609.800,39



PARTE II – COSTI

- **Prestazioni previdenziali (€ 3.552.187,15)**

La voce evidenzia l’ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell’anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce “Utilizzo Fondo Conto Pensioni” di pari importo inserita nella sezione “Ricavi” del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce “Fondo Conto Pensioni” (v. sopra).

	2012	2011	Differenza
Pensioni	3.552.187,15	2.671.707,07	880.480,08

- **Accantonamenti previdenziali (€ 75.985.767,17)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l’anno 2012;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l’istituzione dell’Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2012, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2011 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall’art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l’anno 2012, al 1,1344%.

In particolare:

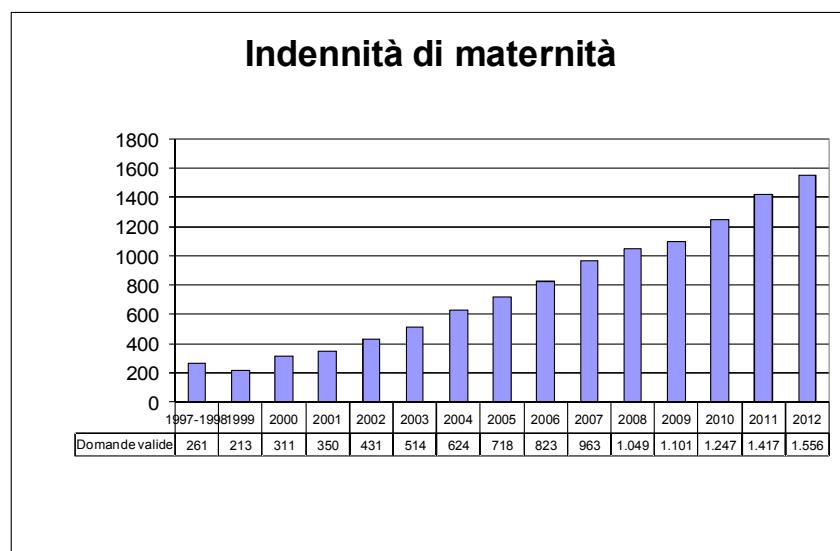


	2012	2011	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	66.452.984,08	63.092.241,20	3.360.742,88
Accantonamento contribuzione da riscatto	393.628,07	488.293,94	-94.665,87
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	1.679.292,76	624.833,91
Rivalutazione montanti contributivi	6.835.028,35	8.779.842,12	-1.944.813,77
Totale	75.985.767,17	74.039.670,02	1.946.097,15

• **Prestazioni assistenziali (€ 12.081.956,25)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2012, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2012. In particolare, per Euro 6.735.485,82 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 76% del totale) e per Euro 2.132.103,48 da quelle ancora da liquidare a tale data (24% del totale), per un totale complessivo di 1.556 domande valide.



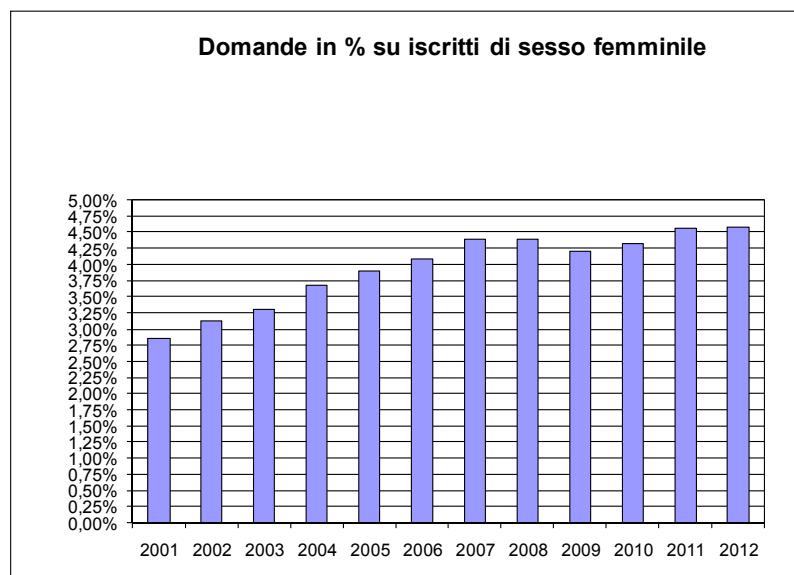
- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;

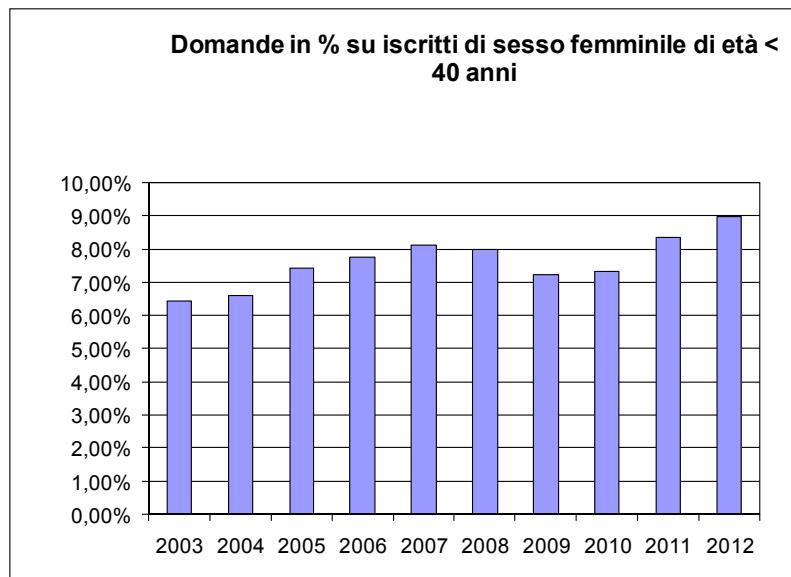


Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.861.012,80
Indennità di malattia e infortuni	882.212,41
Calamità naturali	134.163,10
Spese funerarie	25.455,33
Assegni di studio	60.000,00
Contributo anziani non autosuff.	3.000,00
Totale	2.965.843,64

	2012	2011	Differenza
Indennità di maternità	8.867.589,30	7.921.994,87	945.594,43
Maggiorazione art. 31	248.523,31	204.406,82	44.116,49
Prestazioni assistenziali art. 32	2.965.843,64	3.010.249,80	-44.406,16
Totale	12.081.956,25	11.136.651,49	945.304,76

In particolare per quanto concerne la gestione delle indennità di maternità, i seguenti grafici evidenziano un nuovo incremento nel trend relativo alla percentuale delle domande sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (stabile al 4,4% nel 2007 e 2008, pari al 4,2% nel 2009, al 4,3% nel 2010, al 4,5% nel 2011 e al 4,6% nel 2012) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni.





Le tabelle seguenti espongono la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno, rispettivamente, per fasce di età dell'iscritta beneficiaria e per regione di appartenenza; quest'ultima riporta anche il tasso di incidenza delle indennità sul totale delle iscritte della regione.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	95	6,1%
31 - 35	742	47,7%
36 - 40	600	38,6%
> 40	119	7,6%
Totale	1.556	100,0%


Indennità di maternità: dati regionalizzati

Regioni	Indennità		Iscritte	
	Nr.	%	Nr.	% incidenza
Piemonte	124	8,0%	2.862	4,3%
Valle d'Aosta	5	0,3%	75	6,7%
Lombardia	383	24,6%	6.964	5,5%
Trentino Alto Adige	11	0,7%	450	2,4%
Veneto	122	7,8%	3.171	3,8%
Friuli Venezia Giulia	26	1,7%	706	3,7%
Liguria	41	2,6%	1.044	3,9%
Emilia - Romagna	107	6,9%	2.694	4,0%
Totale Nord	819	52,6%	17.966	4,6%
Toscana	122	7,8%	2.523	4,8%
Umbria	9	0,6%	352	2,6%
Marche	53	3,4%	1.034	5,1%
Lazio	215	13,8%	5.298	4,1%
Abruzzo	35	2,2%	769	4,6%
Molise	4	0,3%	116	3,4%
Totale Centro	438	28,1%	10.092	4,3%
Campania	85	5,5%	1.441	5,9%
Puglia	51	3,3%	1.335	3,8%
Basilicata	5	0,3%	203	2,5%
Calabria	24	1,5%	389	6,2%
Sicilia	84	5,4%	1.641	5,1%
Sardegna	48	3,1%	916	5,2%
Totale Sud e Isole	297	19,1%	5.925	5,0%
Estero	2	0,1%	16	12,5%
Totale Generale	1.556	100,0%	33.999	4,6%

Si sottolinea che nel 2012 la gestione di maternità ha subito un “deficit”, in esito alla decisione, assunta dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre, di utilizzare parzialmente le disponibilità presenti nel relativo fondo del passivo per ridurre il contributo unitario da Euro 140 a Euro 130, accogliendo in tal senso l’invito rivolto dal Ministero del Lavoro.

Il seguente prospetto evidenzia, pertanto, il risultato della gestione della maternità nel corso dell’anno.



Contribuzione di maternità 2012	5.443.100,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	2.652.927,94	
Minore ammontare indennità aa.pp.	11.381,55	
Maggiore contribuzione aa.pp.	30.569,83	
Totale componenti positivi		8.137.979,32
Indennità di maternità	8.867.589,30	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Totale componenti negativi		-8.867.589,30
Risultato lordo		-729.609,98
Utilizzo del fondo		729.609,98
Risultato netto		0,00

• **Accantonamenti assistenziali (€ 2.760.000,00)**

La voce è così composta:

- 1) l'importo dell'accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L'accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 2) l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L'accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Per l'anno 2012, tenuto conto dell'importo residuo del fondo ante accantonamento (particolarmente rilevante) si è ritenuto opportuno effettuare uno stanziamento nella misura del 30%.

	2012	2011	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	0,00	103.302,53	-103.302,53
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	296.000,00	280.000,00	16.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	2.464.000,00	4.552.000,00	-2.088.000,00
Totale	2.760.000,00	4.935.302,53	-2.175.302,53



• **Materiale vario e di consumo (€ 51.960,97)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2012	2011	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	31.215,33	27.997,47	3.217,86
Acquisto libri e pubblicazioni	12.436,78	7.890,38	4.546,40
Acquisti diversi	8.308,86	7.589,23	719,63
Totale	51.960,97	43.477,08	8.483,89

• **Utenze varie (€ 149.144,61)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche della sede, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità dei "numeri verde". Più in particolare:

	2012	2011	Differenza
Energia elettrica	31.045,27	20.264,02	10.781,25
Telefoni e fax sede	16.284,20	19.982,70	-3.698,50
Telefoni cellulari	80.633,93	62.166,37	18.467,56
Numero verde Albacom	889,47	3.400,07	-2.510,60
Numero verde U.R.I.	9.326,67	5.290,43	4.036,24
Numero verde Regolarizz. Contributiva	1.248,99	1.559,14	-310,15
Acqua	567,29	538,50	28,79
Gas	9.148,79	6.059,90	3.088,89
Totale	149.144,61	119.261,13	29.883,48

• **Spese di manutenzione (€ 340.417,95)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle



apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell’Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

	2012	2011	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	18.318,53	14.762,38	3.556,15
Manutenzione hardware e software	310.493,92	312.134,06	-1.640,14
Manutenzioni sede	11.605,50	8.798,96	2.806,54
Totale	340.417,95	335.695,40	4.722,55

• Costi per il personale (€ 1.937.207,79)

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l’anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all’INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell’importo relativo all’accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell’apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell’accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l’Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell’accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, l’importo complessivo della voce (“Contributi a Fondi Pensione”) è così formato:

- 1) Euro 70.457,80 quale quota dell’accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
- 2) Euro 34.697,11 quale quota a carico dell’Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall’Ente per il personale dipendente nell’anno precedente.

Si ricorda che l’Enpap ha attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il “contenimento delle spese in materia di impiego pubblico”, con specifico riferimento all’articolo 9, comma 1 per il personale dipendente. Ha altresì attuato quanto disposto dal dall’articolo 5, comma 7 del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12, fissando in Euro 7,00 il valore nominale del buono mensa corrisposto ai dipendenti, a far data dalle spettanze maturate del 1° ottobre 2012.

Tra i costi per il personale, nella voce altri costi, è inserito l’importo di Euro 28.636,88 a seguito del verbale di conciliazione 01/02/2013 sottoscritto presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Roma per la chiusura della controversia intrapresa nel 2012 da un ex dipendente a seguito del licenziamento per giusta causa intimato nel 2011.

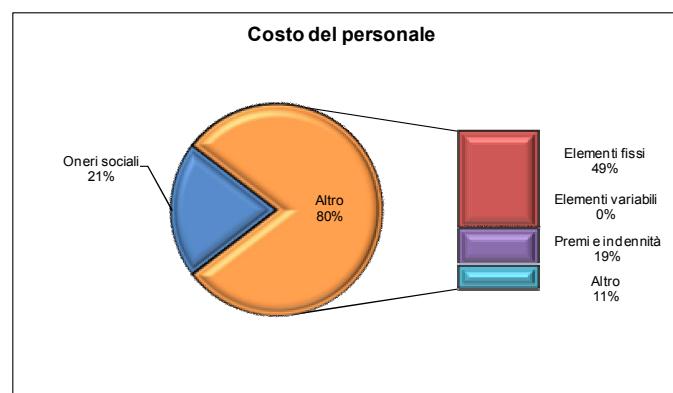


L'importo è stato versato dall'Ente nel febbraio 2013 a mero titolo transattivo e senza che ciò abbia costituito in alcun modo riconoscimento delle altrui ragioni; l'ex dipendente con la sottoscrizione del verbale e l'accettazione della somma offerta ha prestato acquesenza al licenziamento e ha rinunciato a tutte le pretese fatte con il ricorso nonché a qualsiasi altro diritto, pretesa o ragione relativi o connessi al rapporto di lavoro e alla sua cessazione.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2012	2011	Differenza
Stipendi base	868.405,79	864.326,26	4.079,53
Tredicesima mensilità	74.226,60	75.313,80	-1.087,20
Premi di produttività	254.064,90	277.037,50	-22.972,60
Premio di anzianità	0,00	7.634,48	-7.634,48
Indennità di trasferta dipendenti	1.627,50	1.240,00	387,50
Straordinari	5.762,62	5.049,81	712,81
Indennità per particolari incarichi	40.868,59	40.598,65	269,94
Indennità di funzione	26.605,18	31.131,72	-4.526,54
Indennità di cassa	1.080,00	1.048,50	31,50
Buoni Pasto	65.999,23	70.664,73	-4.665,50
Polizza sanitaria	14.679,00	13.963,50	715,50
Contributi a Fondi Pensione	105.154,91	92.896,48	12.258,43
Omaggi ai dipendenti	21.427,31	9.653,58	11.773,73
Contributi INPS	349.657,18	359.795,20	-10.138,02
Contributi INAIL	5.965,40	4.932,49	1.032,91
Corsi di formazione	28.083,50	15.304,98	12.778,52
Trattamento di famiglia	5.760,60	5.886,92	-126,32
Contributi CRAL ENPAP	28.182,38	27.918,87	263,51
Retribuzioni accessorie dirigenti	3.124,64	2.936,36	188,28
Spese trasferta dipendenti	5.636,92	5.377,62	259,30
Altri costi	30.895,54	5.956,37	24.939,17
Totale	1.937.207,79	1.918.667,82	18.539,97

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;





• **Compensi professionali (€ 593.211,49)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria e immobiliare, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la supervisione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via della Stamperia e per l'assistenza nel collaudo degli stessi, per la riorganizzazione delle strutture operative dell'Ente, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione del bilancio attuariale, ecc. ;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali e notarili;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) il costo per le collaborazioni a progetto;
- 6) i rimborsi spese erogati ai consulenti;

	2012	2011	Differenza
Consulenze tecniche	322.566,07	246.849,48	75.716,59
Consulenze e spese legali	209.328,90	80.802,57	128.526,33
Revisione contabile	26.620,00	24.200,00	2.420,00
Commissioni sanitarie	22.134,78	17.339,25	4.795,53
Collaborazioni a progetto	4.620,72	9.189,41	-4.568,69
Consulenze e spese notarili	3.420,64	3.293,00	127,64
Rimborsi spese consulenti	4.520,38	14.456,76	-9.936,38
Totale	593.211,49	396.130,47	197.081,02

• **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.580.885,87)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio e le altre spese diverse. Comprende, inoltre, la quota delle spese, sostenute nel 2012, relative alle procedure di elezione dei nuovi organi istituzionali dell'Ente, che si sono svolte nel mese di gennaio del 2013.

In dettaglio: